



ASSEMBLEA DEI SOCI A.N.ITA.

Sabato 20 giugno 2020

Centro Congressi di Palazzo d'Adda - Varallo

2^ convocazione

Alle ore 15.52 di sabato 20 giugno 2020, constatata la presenza di 58 soci in regola con la quota associativa presenti in sala, 82 soci rappresentati con delega elettiva e 22 soci in collegamento web zoom, si dichiara aperta e regolare, in quanto in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'A.N.ITA. Il Presidente Giampietro Tentori propone la nomina a Presidente dell'Assemblea di Adelaide Fornaca e a Segretario dell'Assemblea di Claudio Reali. L'Assemblea approva per acclamazione le due nomine.

Viene quindi data lettura dell'Ordine del Giorno, così come riportato nella lettera di convocazione:

1. Nomina "commissione elettiva" e verifica registro presenze e delle deleghe
2. Nomina del Presidente dell'Assemblea dei Soci A.N.ITA 2020
3. Nomina del Segretario verbalizzante dell'assemblea dei soci A.N.ITA 2020
4. Relazione di Missione, presentazione e votazione del rendiconto economico 2019
5. Relazione del Presidente
6. Approvazione regolamento decadenza da incarico consigliere per assenze ingiustificate
7. Elezione del Consiglio direttivo
8. Elezione del Collegio dei revisori
9. Nomina del collegio dei garanti
10. Varie ed eventuali

La Presidente dichiara aperta l'assemblea e decadute le cariche elettive nominate nel 2017.

1. Nomina "commissione elettiva" e verifica registro presenze e delle deleghe.

La Presidente dell'assemblea Adelaide Fornaca, avute le disponibilità dei soci, nomina la commissione elettiva nei signori: Simona Pea, Mario Isacchi, Gianluca Balsamo. L'assemblea accetta per acclamazione.

Punti 2 e 3 soddisfatti come da introduzione

4. Relazione di Missione, presentazione e votazione del rendiconto economico 2019.

Interviene il tesoriere Giuseppe Isacchi che illustra il rendiconto economico 2019. Come dalla relazione di missione 2019 qui allegata.

RELAZIONE DI MISSIONE

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), andiamo a sostituire quella che per anni è stata la relazione del Tesoriere, da questa Relazione di Missione. In altre parole, non ci limiteremo a presentare ai nostri soci una “sterile” sequenza di cifre contabili, ma andremo a rappresentare come il denaro che circola nella nostra Associazione viene impiegato per attività di interesse generale.

Oltre alle formalità che erano consolidate, come la preparazione dei documenti da presentare all’assemblea (bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale dell’Associazione, dal rendiconto finanziario, con l’indicazione, dei proventi e degli oneri), con l’introduzione del Codice del Terzo Settore, le associazioni come la nostra, devono redigere la relazione di missione che illustra sia le poste di bilancio, l’andamento economico e finanziario dell’ente, ma soprattutto va a presentare le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Rendiconto degli incassi e dei pagamenti e situazione patrimoniale 2019

A.N.ITA. Aps si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio annuale nella forma del rendiconto finanziario per cassa, con la mera indicazione dei proventi e degli oneri, conformandosi alla prassi fiscale e ragionieristica. In assenza della modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro, abbiamo adottato il Rendiconto degli incassi e dei pagamenti richiesto da Regione Lombardia, nell’iter della pratica annuale per la verifica del mantenimento dei requisiti per l’iscrizione all’albo delle Aps. Nel prospetto che segue, per facilitare la lettura ai soci, abbiamo inserito il riepilogo del rendiconto economico approvato dall’assemblea dei soci relativo al 2018. Lo stesso è stato poi rimodulato andando a togliere dal bilancio di cassa l’ammortamento dei cespiti. La scelta è stata determinata dal fatto che il prospetto di cassa non tiene in considerazione tale valore e pertanto creava uno squilibrio tra quanto realmente speso e quanto inserito in bilancio. Il prospetto 2019 e quello rimodulato 2018 considerano pertanto come spesati tutti gli acquisti di beni durevoli. Gli stessi li abbiamo comunque voluti riepilogare in un prospetto che trovate in uno dei capitoli della presente relazione.

Rendiconto degli incassi e dei pagamenti e situazione patrimoniale

ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (L. 383/2000)

SEZIONE A - INCASSI E PAGAMENTI

PERIODO AMMINISTRATIVO 2019

		2019	2018
1A.1	Attività tipiche	39.683,35 €	42.252,08 €
1A.1	Attività tipiche	- €	- €
1A.1.5	Convenzioni	- €	- €
1A.1.6	Contributi 5 per mille	- €	- €
1A.1.7	Contributi privati da Enti Erogatori	- €	- €
1A.1.8	Erogazioni liberali degli associati e dei terzi	- €	- €
1A.1.9	Altri incassi tipici Promozione Sociale	- €	- €
1A.1.2	Contributi ordinari e straordinari degli associati	18.887,23 €	21.438,94 €
1A.1.3	Eredità, donazioni e legati	576,12 €	897,51 €
1A.1.4	Contributi Enti Pubblici	- €	- €

1A.1.1	Quote Associative	20.220,00 €	19.915,63 €
1A.2	Raccolta pubblica fondi	- €	- €
1A.2	Raccolta Pubblica di Fondi	- €	- €
1A.2.1	Nessuna	- €	- €
1A.3	Attività accessorie decommercializzate (L.287/91)	- €	- €
1A.3	Attività accessorie decommercializzate (L.287/91)	- €	- €
1A.3.1	Contributi da associati per attività di somministrazione alimenti e bevande	- €	- €
1A.3.2	Contributi da associati per attività di viaggi e soggiorni turistici	- €	- €
1A.4	Attività accessorie	- €	- €
1A.4	Attività accessorie	- €	- €
1A.4.1	Attività commerciale	- €	- €
1A.4.2	Altri incassi da attività accessoria e/o connessa	- €	- €
1A.5	Altri incassi diversi	- €	- €
1A.5	Altri incassi diversi	- €	- €
1A.5.1	Nessuna	- €	- €
2A	Incassi in c/capitale	- €	- €
2A	Incassi in c/capitale	- €	- €
TOTALE INCASSI		39.683,35 €	42.252,08 €

3A.1	Attività tipiche	40.884,92 €	40.729,33 €
3A.1	Attività tipiche		
3A.1.6	Acquisto di servizi	26.922,85 €	29.984,70 €
3A.1.7	Godimento di beni di terzi	8.200,00 €	5.477,00 €
3A.1.8	Altri pagamenti da attività tipiche	- €	- €
3A.1.1	Quote associative retrocesse	- €	- €
3A.1.2	Quota affiliazione	3.070,00 €	2.897,93 €
3A.1.4	Rimborso spese Volontari art. 30	1.800,00 €	1.200,00 €
3A.1.5	Acquisto beni di consumo	892,07 €	1.169,70 €
3A.1.3	Spese personale	- €	- €
3A.2	Attività Raccolta fondi	- €	- €

3A.2	Attività Raccolta fondi	- €	- €
3A.3	Attività accessorie decommercializzate (L.287/91)	- €	- €
3A.3	Attività accessorie decommercializzate (L.287/91)	- €	- €
3A.3.1	Spese personale	- €	- €
3A.3.2	Rimborso spese volontari art. 30	- €	- €
3A.3.5	Godimento di beni di terzi	- €	- €
3A.3.4	Acquisto di servizi	- €	- €
3A.3.6	Altri pagamenti da attività accessorie decommercializzate	- €	- €
3A.3.3	Acquisto beni di consumo	- €	- €
3A.4	Attività accessorie	- €	- €
3A.4	Attività accessorie	- €	- €
3A.4.3	Acquisto di servizi	- €	- €
3A.4.5	Altri pagamenti da attività accessorie	- €	- €
3A.4.4	Godimento di beni di terzi	- €	- €
3A.4.2	Acquisto beni di consumo	- €	- €
3A.4.1	Spese personale	- €	- €
3A.5	Attività di supporto generale	- €	- €
3A.5	Attività di supporto generale	- €	- €
3A.5.3	Acquisto beni di consumo	- €	- €
3A.5.6	Altri pagamenti da attività di supporto generale	- €	- €
3A.5.5	Godimento di beni di terzi	- €	- €
3A.5.4	Acquisto di servizi	- €	- €
3A.5.2	Rimborso Spese Volontari art. 30	- €	- €
3A.5.1	Spese personale	- €	- €
3A.6	Altri pagamenti	- €	- €
3A.6	Altri pagamenti	- €	- €
4A	Pagamenti in conto capitale	870,23 €	964,82 €
4A	Pagamenti in conto capitale	- €	- €
4A.1	Pagamenti finanziari e patrimoniali	870,23 €	964,82 €
TOTALE PAGAMENTI		41.755,15 €	41.452,94 €

Avanzo, disavanzo di esercizio (incassi - pagamenti)	- 2.071,80 €	799,14 €
---	---------------------	-----------------

5A	Posizione liquida netta di inizio esercizio (cassa + banca)	13.681,32 €	12.882,19 €
6A	Posizione liquida di fine esercizio (avanzo, disavanzo di esercizio + posizione liquida di inizio esercizio)	11.609,52 €	13.681,32 €
Valori patrimoniali al 31/12/2019			
	Credito Bergamasco (BPM)	10.624,15 €	13.430,42 €
	Cassa	717,85 €	207,67 €
	Carte prepagate	267,52 €	43,23 €
	TOTALE	11.609,52 €	13.681,32 €

Oltre la cassa, la realtà della competenza

Un Rendiconto di natura finanziaria, fatto, come si diceva, con il criterio di cassa, non può dare una visione reale dell'andamento finanziario dell'associazione.

Se si va ad approfondire le poste di bilancio non possiamo non notare che gran parte del disavanzo registrato nel 2019 ha una ragione associativa molto chiara.

*In occasione delle sanzioni elevate nei confronti di alcuni Naturisti a Marina di Bibbona, A.N.ITA. aveva lanciato la raccolta fondi "ne abbiamo piene le... sentenze" finalizzato a sostenere le spese legali di coloro che, ingiustamente sanzionati, decidevano di fare ricorso. Fu così costituito un **Fondo di Solidarietà**, avente natura di fondo di accantonamento a copertura delle spese legali sostenute a tutela del naturismo. Ovviamente queste spese hanno uno sfasamento temporale rispetto alla raccolta di fondi. Il fondo fu aperto poche settimane dopo le sanzioni elevate a Marina di Bibbona. Si fece dapprima ricorso con istanza al Prefetto di Livorno, che lo respinse, non entrando nel merito della vicenda, confermando la sanzione. Si decise allora di ricorrere davanti al Giudice di pace di Cecina che invece, dopo quattro udienze, ci diede ragione nel gennaio 2019. Fu dopo la chiusura del procedimento che andammo a pagare gli avvocati che sino ad allora avevano solo avuto il rimborso delle spese legali. Contabilmente ciò ha causato una sfasatura nei tempi tra entrate ed uscite.*

Sempre riguardo le criticità che si vanno a riscontrare redigendo un rendiconto di cassa rispetto a quello di competenza, dobbiamo evidenziare che A.N.ITA. di prassi, incassa già a partire dal dicembre dell'anno precedente, una parte delle quote annuali dei soci, creando, a volte, uno sfasamento fra costi e ricavi.

Di conseguenza è opportuno presentare alcuni prospetti per descrivere la realtà associativa:

	31.12.2019	31.12.2018
Risultato del rendiconto redatto secondo il principio di cassa	- 2.071,80 €	799,14 €
Donazioni pervenute al Fondo di Solidarietà	- 247,00 €	- 706,51 €
Spese legali coperte dal Fondo di Solidarietà	1.505,52 €	1.326,24 €
Quote associative dell'anno successivo incassate nell'anno in corso	- 3.616,00 €	- 3.793,00 €
Quote associative dell'anno in corso incassate nell'anno precedente	3.793,00 €	3.324,00 €
Avanzo effettivo	- 636,28 €	949,87 €

Il Fondo di Solidarietà è così movimentato:

FONDO SOLIDARIETÀ			
	ENTRATE	USCITE	SALDO

01/01/2019	SALDO AL 31/12/2018			€ 1.971,27
	Donazioni al Fondo Solidarietà	€ 247,00		€ 2.218,27
	Rimborso spese legali sostenute		€ 1.505,52	€ 712,75
31/12/2019	SALDO AL 31/12/2019			€ 712,75

I numeri che fanno l'interesse generale

Nel 2016 A.N.ITA. cambiò il proprio statuto, uniformandolo alla normativa delle Associazioni di Promozione Sociale, successivamente inglobate nel termine più generico di Enti del Terzo Settore, di cui il Decreto Legislativo 117/2017.

Non fu una scelta di convenienza, ma una decisione consapevole e se vogliamo la naturale conseguenza del nostro modo storico di agire nel rispetto dell'ambiente, di sé stessi e degli altri. Termini che identificano l'essere Naturista secondo le convenzioni internazionali.

Ecco allora che alla base delle nostre attività troviamo gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, l'organizzazione e gestione di attività culturali e ricreative di interesse sociale, organizzazione e gestione di attività sportive, che trovano la propria ragione d'essere nella ricerca del benessere psico-fisico inteso come armonia tra l'essere umano e l'ambiente che ci ospita.

FestAnita non è, ad esempio, solo un ritrovo tra Naturisti, ma diventa l'occasione per portare oltre 100 persone a ripulire la spiaggia del Nido dell'Aquila. Dietro a un ritrovo sul fiume Sesia, lungo il Ticino o sul Trebbia, c'è un lavoro di riqualificazione della riva del fiume. Pubblicare la nostra rivista italiaNaturista vuol dire fare cultura parlando di ambiente e benessere. Così come organizzare una serata in un centro benessere va ben oltre il farsi una sauna; significa offrire ai nostri soci un'occasione di socializzazione, ma soprattutto un percorso per ritrovare un equilibrio armonico tra il corpo e la mente.

Il rendiconto economico lo dobbiamo perciò leggere non solo come puro esercizio ragionieristico, ma come strumento di analisi per meglio comprendere quanto le nostre azioni siano state coerenti con la nostra mission.

È un modo nuovo di leggere e presentare il rendiconto economico, ma deve diventare lo strumento che ci serve per programmare le nostre attività avendo sempre ben presente che se siamo un Ente del Terzo Settore è perché facciamo attività di interesse collettivo e non solo iniziative di interesse personale. Ecco allora l'importanza del fatto che ogni nostra attività, sia essa di intervento pratico o di un'attività culturale, deve sempre rispondere ai nostri criteri fondanti: rispetto dell'ambiente, di sé stessi e degli altri.

Si fornisce qui, il dettaglio dei valori economici più significativi che vanno a formare il rendiconto che in precedenza abbiamo presentato nella forma richiesta per il mantenimento dei requisiti richiesti per il riconoscimento dell'essere un'Associazione di Promozione Sociale:

Dettaglio voce	2019	2018
Contributi ricevuti dai soci per serate Nuvola Village	8.190,00	7.615,00
Contributi ricevuti soci per eventi ANITA	6.220,30	9.483,90
Contributi ricevuti dai soci per eventi Fenait	3.580,00	2.079,00
Contributi ricevuti dai soci per ItaliaNaturista	525,00	0

Dettaglio voce	2019	2018
Quote associative ricevuti dai soci anno corrente	16.604,02	16.122,00
Quote associative ricevuti dai soci anno successivo	3.616,00	3.793,00
Totale quote associative ricevuti dai soci	20.220,02	19.915,63

Fra i costi si ritiene utile illustrare alcune delle voci contenute nella voce acquisto di servizi:

Dettaglio voce	2019	2018
Costi per organizzazioni serate Nuvola	6.952,86	6.132,10
Costi per eventi ANITA	5.074,73	8.503,80

Costi per eventi Fenait	3.580,00	2.079,00
Spese telefoniche	1.244,09	1.260,45
Spese per prestazioni legali e amministrative	1.822,72	1.651,34
Spese postali	1.109,92	491,46
Assicurazioni	345,00	275,00
Spese per pubblicazioni	1.439,32	1.179,80

Per quanto riguarda le spese per pubblicazioni si deve rilevare che le spese dell'anno 2019 sono relative alla pubblicazione di italiaNaturista, rivista edita da A.N.ITA. (€ 1.115,92), più € 323,40 per l'ultimo acquisto di infoNaturista (UNI), mentre per l'anno 2018 sono indicate le spese per l'acquisto di infoNaturista, rivista edita da U.N.I.

Per quanto riguarda il sensibile aumento delle spese postali, questi è dovuto alla scelta di utilizzare la formula "postal", che può essere tracciata, per garantire il sicuro recapito dei bollini. Va infatti considerato il fatto che negli anni precedenti andavano persi un numero considerevole di bollini inviati ai soci. Nel totale sono compresi € 184,12 per spedizione rivista italiaNaturista.

Nel corso dell'anno l'associazione ha acquistato una serie di beni: impianto di amplificazione, stampante inkjet, mouse e stampante termica Epson, per un totale di euro 870,23, tali beni si è deciso di non ammortizzarli negli anni ma di spesarli interamente nel corso del 2019, questo per uniformarsi al prospetto regionale di rendicontazione. Sino al 2017 A.N.ITA., se si esclude un vecchio computer in dotazione alla segreteria con annesso fax e stampante, non possedeva beni durevoli. Con l'affermarsi di festAnita e l'organizzazione di diversi eventi in giro per i territori, si è deciso di dotarsi di alcune attrezzature che oltre a rendere più agevole la gestione dell'evento, offrono, come nel caso del gazebo, una grande visibilità associativa.

Nell'analizzare poi il rendiconto economico andrebbe considerato anche la spesa per la produzione di materiale promozionale. Una scelta associativa ben precisa è stata quella, ad esempio, di produrre un numero importante di bandiere da donare ai nostri referenti locali e alle persone che possono rappresentarci sulle spiagge Naturiste in giro per l'Italia e l'Europa.

Oltre alle bandiere sono attualmente in magazzino alcune migliaia di cartoline promozionali dell'A.N.ITA.. In minor misura sono stati prodotti dei gadget come le t-shirt, create per la partecipazione dei nostri soci al Pride e degli striscioni da utilizzare in occasione della nostra partecipazione ad eventi, ma anche per creare delle quinte in occasione di nostri eventi. Ovviamente abbiamo considerato tutti questi materiali come beni di consumo e pertanto sono stati inseriti a bilancio come voci di spesa corrente e non come spese in conto capitale. Per meglio aiutare i nostri soci nel comprendere del "patrimonio" oggi disponibile in associazione, riportiamo la seguente tabella riepilogativa dei beni durevoli che possediamo:

ACQUISTO BENI DUREVOLI		
PRODOTTO	COSTO	DATA ACQUISTO
Gazebo	964,82 €	10/04/2018
Caraffe (1° acquisto)	162,59 €	09/05/2018
Impianto di amplificazione	362,97 €	30/03/2019
Notebook HP	323,90 €	05/04/2019
Stampante ink jet HP	55,98 €	08/05/2019
Caraffe (2° acquisto)	163,31 €	08/05/2019
Pareti per gazebo	294,26 €	24/06/2019
Mouse	15,99 €	06/08/2019
Stampante termica Epson	141,03 €	26/11/2019

Il numero dei soci alla data del 31.12.2019 era di 739 (comprensivo di 30 minori), contro un numero di 688 (comprensivo di 25 minori) alla data del 31.12.2018, con un aumento del 8%. Questo dato conferma un trend positivo in crescita negli ultimi tre anni.

Per una corretta lettura del rendiconto economico va detto che per quanto riguarda il tesseramento nell'anno 2019 sono stati distribuiti n. 35 bollini gratuiti (33 bollini ai partecipanti in rappresentanza di A.N.ITA Galà

di nuoto 2018 + 1 bollino per il partecipante all'incontro internazionale giovani Naturisti + 1 bollino donato ad un socio fondatore dell'A.N.ITA.). La distribuzione di questi 35 bollini ha avuto per l'associazione un costo reale di € 140,00 ed un mancato introito di € 1.030,00.

Il rendiconto economico è stato presentato ai revisori dei conti che, dopo aver verificato la correttezza dello stesso, in data 14 marzo 2020, hanno espresso parere favorevole.

Valmadrera, 17 marzo 2020

Il Presidente - Giampietro Tentori Il Tesoriere - Giuseppe Isacchi

Non essendoci richieste di intervento da parte dell'Assemblea, la Presidente chiede la votazione per alzata di mano:

Soci votanti: 162

Favorevoli 161

Astenuti 1

Contrari 0.

La Presidente dichiara il bilancio Approvato

4. Relazione del Presidente e discussione

Il Presidente Giampietro Tentori saluta i presenti e ringrazia Marco Calzone per l'accoglienza presso il Centro Congressi Palazzo d'Adda in Varallo. Si dice molto soddisfatto per la partecipazione a questa assemblea. Di seguito il suo intervento:

Eccoci all'Assemblea dei Soci 2020, che arriva dopo un periodo molto difficile per tutto il mondo e in particolare per il nostro Paese. Alcuni di noi hanno perso i propri cari ed è a loro che va il nostro primo pensiero. Questa pandemia ci ha però anche fatto scoprire cose che avevamo dimenticato e che davamo per scontate: il silenzio, i suoni della Natura, il bisogno di relazioni umane.

Con questa Assemblea, che di fatto arriva il giorno del solstizio d'estate, dopo mesi in cui ci siamo inventati nuovi modi per essere "distanti, ma vicini", andremo a rinnovare il Consiglio Direttivo dell'Associazione Naturista Italiana.

Il lavoro che abbiamo fatto sta nei fatti, negli atti, nelle relazioni che abbiamo costruito, per questo concentrerò questo mio discorso sul lavoro che vorremmo fare. A differenza delle altre volte ci troviamo a proporre all'Assemblea un percorso differente, ma soprattutto una scommessa nuova. A gennaio, il Consiglio Direttivo uscente, ha deciso di inviare una mail a tutti i soci chiedendo loro l'interesse e la disponibilità ad entrare a far parte del C.D. dell'A.N.ITA..

Ben 21 soci hanno deciso di proporsi e di mettersi in gioco per l'Associazione. Una risposta forse inaspettata, ma sicuramente un segnale chiaro di un interesse rinnovato e di una voglia di lavorare per la crescita del Movimento Naturista. Anziché rischiare di lasciare fuori qualcuno limitando il numero di Consiglieri, abbiamo deciso di scommettere su un grande lavoro di squadra. Di una squadra fatta di donne e uomini, giovani e non, con competenze differenti e soprattutto rappresentativa di alcuni "nostri" territori, capace, si spera, di portare novità ed entusiasmo.

Il lavoro del Consiglio Direttivo che vorremmo fare

Quelli che seguono sono gli appunti per impostare e sviluppare il lavoro del Consiglio Direttivo di A.N.ITA.. Costituiscono di fatto l'impegno di lavoro che il C.D. si assume nei confronti dei soci per i prossimi tre anni.

Lavorare con un gruppo di 21 persone non sarà facile, ma è anche molto stimolante e crediamo possa dare molto all'Associazione. Abbiamo posto solo una regola ai candidati di questa lista di Consiglieri: dopo tre assenze ingiustificate si decade dal

ruolo di Consigliere. Questo per evitare di dover rincorrere il numero legale per la validità delle sedute. Per il resto ciascuno si prenderà un pezzetto di lavoro da fare e sarà libero di portare nuove proposte, riflessioni, percorsi associativi. Il Consiglio Direttivo non sarà un luogo di "potere", ma uno spazio aperto ai soci, capace di ascoltare, ma anche di decidere.

La Federazione dei Naturisti Italiani (Fenait) e l'International Naturist Federation (INF)

La Federazione dei Naturisti Italiani è stata caricata spesso di troppe aspettative. Il panorama dell'associazionismo Naturista italiano è talmente composito e spesso autoreferenziale da rendere difficile un lavoro di rete. L'aver confuso per anni la Federazione come il cappello che doveva stare sopra al Movimento ha prodotto risultati deleteri. Confondere poi i clienti dei terreni con i soci delle associazioni ha creato centri di potere numericamente sproporzionati rispetto alla realtà del Movimento Naturista e completamente incongruente con la presenza nudista nel nostro paese.

Non da meno la federazione internazionale ha manifestato, anche e soprattutto di recente, di essere una sorta di comitato d'affari dove comandano i proprietari dei terreni e chi invece pratica nella quotidianità il Naturismo è considerato solo come cliente delle strutture.

C'è bisogno di un cambio di passo, di una riconsiderazione dei ruoli, se si vuole avere futuro, sia in FENAIT che in INF.

La federazione non può essere uno strumento di rappresentanza. Il suo ruolo è quello di servizio per le associazioni e di interfaccia con la Federazione Internazionale (INF). Nei territori, nei rapporti con le istituzioni, nelle relazioni tra i Naturisti, devono essere le associazioni a rappresentare il movimento naturista.

In un'ottica di chiarezza di relazione tra le associazioni federate, nonché per definire in maniera inequivocabile gli ambiti di azione della federazione, a fine maggio, dopo tre anni di relazioni spesso faticose, ma di serio lavoro con A.N.AB. e 3VeNat, è stato finalmente approvato il nuovo statuto della FENAIT. Uno statuto che cerca di mettere chiarezza nelle relazioni tra le associazioni socie e soprattutto cancella quella concentrazione di potere decisionale in mano a pochi soggetti.

Se lo Statuto federativo serve a mettere chiarezza nei ruoli e a mettersi in regola con la nuova normativa del Terzo Settore, ora serve rivedere un'idea della federazione che ha fallito. Pensare che tutti i problemi e le colpe siano state in capo a una sola persona, seppure arrogante e prepotente che possa essere, sarebbe un grosso errore. Dobbiamo avere consapevolezza del fatto che la federazione esiste perché c'è divisione tra le associazioni. Se non ci fossero le divisioni allora avremmo da tempo una sola associazione. Questo è il lavoro che dobbiamo fare. Rivendicare confini e poteri territoriali non fa che creare confusione.

La nostra scommessa di proporre un Consiglio Direttivo dell'A.N.ITA. con 21 persone, rappresentativo di molti presidi territoriali, dovrà dimostrare, anche agli aderenti alla FENAIT, che lavorare in rete e per i territori è possibile. Tra le tante cose che la pandemia ci ha insegnato c'è anche l'utilizzo dei mezzi informatici per fare riunioni. Avere frammentato il Movimento Naturista italiano in una dozzina di associazioni e poi aver pensato di metterci sopra il cappello della federazione è stato, a mio avviso, un errore politico. Ragionare ancora sul peso dei voti in assemblea e non sulle idee e sulle competenze, è un errore che non dobbiamo continuare a commettere. Dobbiamo girare pagina e smetterla di insistere su un modello organizzativo che ha fallito.

Fortunatamente oggi, con la Presidente FENAIT Adelaide (Lele) Fornaca, si può provare a lavorare in un'altra direzione.

La presenza territoriale

Gli ultimi tre anni hanno visto il riconoscimento di 5 spiagge Naturiste. Pur avendo, rispetto al passato, quasi raddoppiato questo dato non vogliamo adagiarci sugli allori. Il nostro primo obiettivo sarà quello di ottenere nuove spiagge. Laddove c'è un nostro gruppo di amici Naturisti in grado di garantire il presidio della spiaggia, ci saremo anche noi, come Associazione, per provare ad ottenere una delibera o un qualsiasi atto formale dove venga riconosciuto che in quell'area si può praticare il Naturismo.

Se abbiamo scelto di avere un numero di Consiglieri così ampio è proprio perché si è scelto di avere un'ampia rappresentanza dei territori.

L'idea che era stata proposta tre anni fa di avere rappresentanti regionali non ha portato ai risultati attesi. Al di là delle persone è stata forse l'idea stessa di rappresentanza a non avere riscontro nella realtà. La nostra rappresentanza sta nelle nostre spiagge, nelle persone che le frequentano e soprattutto nei nostri soci che le presidiano. Vogliamo allora partire da questi luoghi di incontro per provare a costruire progetti locali, proporre eventi, creare gruppi coesi e rappresentativi.

L'esperienza delle serate benessere di San Vincenzo ci ha insegnato che l'aver donne e uomini con voglia di fare e capacità di rappresentare l'associazione a livello locale può aiutare a farci crescere come Movimento e come presenza e autorevolezza nei confronti delle istituzioni.

Anche la scommessa di Varallo, la nostra prima spiaggia fluviale in Italia è emblematica. Il coraggio che ha avuto Marco Calzone nel metterci la faccia in un comune di 6.000 anime, in una valle dove praticamente si conoscono tutti, ha creato un effetto domino che ha portato tanti valligiani a fare quello che solo lontano chilometri da casa facevano: mettersi nudi, questa volta insieme a persone conosciute.

Da queste due esperienze dobbiamo trarre insegnamento per giocare nuove scommesse. Nel nuovo CD abbiamo presenze, oltre che di San Vincenzo e del Sesia, del Monferrato, di Torino, Verona, Biella, Piacenza, Savona, Chiavari. Nutrita la squadra di lombardi, anche perché non poteva essere altrimenti considerato che in Lombardia abbiamo circa il 30% dei nostri soci.

Dovremo essere capaci di andare oltre il concetto della rappresentanza per arrivare a quello della presenza. Questo è il compito che ci aspetta. Lavorare perché i Naturisti incontrino nei nostri luoghi A.N.ITA. e non limitarsi a rappresentare A.N.ITA. nei territori. Solo così potremo crescere in modo esponenziale. A.N.ITA. deve esistere oltre le cariche associative. Sono le persone che vivono nei territori, che frequentano le nostre spiagge, la nostra vera rappresentanza. 21 Consiglieri sono più del doppio rispetto ai 9 Consiglieri uscenti. Ma se crediamo che questo basti per far diventare grande la nostra associazione ci sbagliamo di grosso. La nostra forza sarà direttamente proporzionale alla nostra capacità di far sì che i nostri soci siano consapevoli di far parte di un Movimento. I nostri 21 Consiglieri dovranno essere capaci di fare questo animando e sviluppando i presidi territoriali.

La comunicazione

Il 2019 ha visto la "rinascita" di italiaNaturista e il rifacimento dell'omonimo sito.

L'idea di ridare vita alla rivista è venuta dopo che l'ex Presidente Massimo Guiggiani ci ha portato a festAnita una valigia piena di vecchi documenti, stralci di giornale, volantini. Tra questi materiali c'erano alcuni numeri di italiaNaturista. Molti di quegli articoli sono ancora di stretta attualità. Altri è un piacere leggerli per scoprire cos'era il Naturismo negli anni '90. Da lì è nata l'idea di ridare vita alla nostra rivista. Sinora sono usciti 5 numeri con articoli, a detta di molti, di estremo interesse. ItaliaNaturista è una rivista senza una vera e propria redazione, che però ha accolto tanti soci che

avevano qualcosa da raccontare. La rivista riteniamo opportuno continui ad essere pubblicata.

La comunicazione però oggi passa soprattutto attraverso la rete.

Grazie al lavoro di Massimo Conter siamo riusciti a mettere insieme un sistema efficiente di invio mail, attraverso le quali comunichiamo le iniziative che proponiamo.

Con Alessandro Perrucci abbiamo fatto il restyling del forum. Con Antonio Mirabella quello del sito italiaNaturista.

Forum e facebook sono i due luoghi con cui cerchiamo di dialogare con i nostri soci. Non ci siamo su altri social. Quello che forse oggi manca e su cui dovremo lavorare è sulla "linea editoriale". I vari social raggiungono, spesso, persone differenti. Sino ad oggi, i nostri, li abbiamo gestiti in modo differente, attraverso persone differenti. Occorre cambiare rotta, pur con linguaggi necessariamente differenti dovremo comunicare in modo univoco, ben sapendo che anche il contatto con i media, spesso, avviene attraverso i social, prima ancora che con i comunicati e le interviste.

La comunicazione sarà il segmento delle attività del C.D. su cui concentreremo i maggiori sforzi.

Tre anni fa ci eravamo impegnati a diffondere il logo di A.N.ITA.. Lo abbiamo fatto producendo ombrelloni, sacche e altri gadget, ma soprattutto donando ai territori le nostre bandiere. Continueremo a farlo perché sulle nostre spiagge dovrà essere ben visibile la nostra presenza.

Gli eventi

Le serate benessere sono lo strumento attraverso il quale raggiungiamo il maggior numero di soci. Saremo ben lieti di accogliere le proposte dei soci di aumentare i luoghi di queste serate. Dopo Cavenago, San Vincenzo, Torino, perché non pensare ad altre città?

Con gli amici di Monfronat abbiamo sperimentato il laboratorio di danze occitane ballate in nudità. Vogliamo che questo diventi un appuntamento fisso, un modo diverso di vivere il Naturismo.

Balla coi Nudi, al Macao di Milano, ci ha permesso di raggiungere molti giovani. Vale la pena riprovarci, anche in altre città.

Il Nudo nell'arte, ci ha permesso di scoprire un mondo sconosciuto ai più.

FestAnita ci ha fatto scoprire la bellezza di trascorrere un fine settimana tra amici Naturisti, lavorando per l'ambiente e divertendosi. FestAnita deve continuare ad essere la nostra festa e crediamo sia giusto che continui ad essere proposta in uno dei luoghi simbolo della storia del Naturismo e di A.N.ITA.: San Vincenzo e il suo Nido dell'Aquila.

Così come è giusto che gli Amici di TrebbiaNat, quelli della Ciurma, i valligiani del Sesia, continuino a proporre i propri eventi. Noi daremo risalto, ma lavoreremo anche per avere altri eventi in giro per l'Italia, dall'Alto Adige alla Sicilia, laddove dei nostri soci avranno la voglia e la capacità di proporre un evento Naturista A.N.ITA. ci sarà con le nostre bandiere, con la nostra capacità comunicativa, prima ancora che con i nostri dirigenti.

Tesseramento

Dopo anni di diminuzione del numero dei soci, finalmente siamo tornati a crescere. Sul 2020 pesa come un macigno l'ombra del Covid-19. Nonostante ciò siamo già oltre 500 soci.

Siamo però ben lontani dai numeri che crediamo ci competano. Dovremo essere capaci di far capire che la tessera di A.N.ITA. non la fai solo per partecipare ad un evento o per soggiornare in un campeggio nudista, devi sentire il dovere di farla

perché ti senti di appartenere al Movimento Naturista. Ecco, è sul senso di appartenenza al Movimento che dovremo lavorare. Lo abbiamo fatto, ma dobbiamo farlo con ancora più incisività. Mettendoci la faccia in prima persona. Esponendo sulle spiagge le nostre bandiere e portando sempre con noi il nostro volantino.

A.N.ITA. non ha mai fatto distinzioni di alcun tipo. Questa è stata la nostra forza e deve continuare ad esserlo. Non importa se sei maschio o femmina, single o se hai una vita di coppia, se sei etero oppure omosessuale. Non chiediamo a chi chiede di associarsi che cosa fa nella vita privata. Non guardiamo il suo colore della pelle, se è credente o ateo, se è un operaio o un ingegnere. Per noi il Naturista è colui che ha rispetto per l'ambiente, per sé stesso e per gli altri.

Non ci diamo degli obiettivi numerici da raggiungere, ma ad ogni occasione che avremo andremo a proporre l'adesione all'A.N.ITA., a questa nostra grande famiglia. Questa però è una scommessa che spetta a tutti noi, insieme, perché non ci sono Dirigenti e Soci, c'è l'A.N.ITA.

Questa invece è la squadra per il Consiglio Direttivo che proponiamo all'Assemblea dei soci (in rigoroso ordine alfabetico per cognome): Maurizio Biancotti, Aldo Bossa, Marco Calzone, Sergio Cattaneo, Claudio Ceresa, Lucia Chiesino, Angelo Delogu, Massimiliano Fantoni, Marco Freddi, Gasparini Paolo, Alberto Grenni, Ida Andrea Gulino, Giuseppe Isacchi, Alessandro Mazza, Chiara Orlandi, Marina Paul, Claudio Reali, Gabriele Rossetti, Saverio Sani, Maria Schember, Giampietro Tentori.

Dalla video conferenza Aldo Bossa: chiede di poter intervenire e si dice favorevole ad un direttivo di 21 persone per riuscire a distribuire i compiti.

Si dice convinto che il Naturismo debba parlare anche di cultura. Il direttivo deve fungere da raccoglitore di suggerimenti aspettative e informazioni in generale che provengono da tutti i soci. Ringrazia e saluta.

Intervento di Ida Andrea Gulino: si presenta e ringrazia dell'opportunità di far parte del consiglio direttivo. Afferma che il naturismo fa parte della sua vita (vedi articolo scritto su Italia Naturista) è convinta che per il Naturismo si possa fare di più, si presta a fare da tra i d'union tra i giovani naturisti e quelli più "anziani". Per questo è entrata a far parte del gruppo "Giovani naturisti". Si dichiara convinta che per raggiungere più giovani, sarebbe opportuno utilizzare strumenti come Telegram ed Instagram, social più usati dagli stessi. Ringrazia e saluta.

Intervento di Maurizio Biancotti: si presenta come insegnante di religione e si dice disponibile a portare il suo entusiasmo e impegno per il mondo dei giovani naturisti.

Intervento di Alessandro Perrucci: si presenta come gestore del forum dell'Associazione ed invita tutti ad usarlo con più assiduità per comunicare e far conoscere il naturismo. Mette l'attenzione sul come ANITA potrà essere sempre più presente sul territorio collaborando con le altre associazioni.

Intervento di Francesco Ballardini: illustra le dinamiche dei precedenti mandati ANITA e si dice perplesso sul numero di 21 consiglieri del direttivo che a suo avviso sono troppi e, viste le esperienze precedenti, diventerebbe difficile anche la comunicazione fra i componenti. Non condivide inoltre il fatto che non si possano esprimere preferenze per i candidati e che il Presidente costruisca la sua squadra. Lo stesso era accaduto nel 2017 e dietro la candidatura di 10 soci, ne furono scelti 9 lasciando fuori il solo Alberto Grenni,

ora riproposto nel nuovo CD. Cosa diversa, anziché 21 consiglieri, sarebbe stata mantenere in vita il Consiglio Direttivo Allargato, che da inizio anno non è più stato convocato. Lamenta infine, nel discorso del Presidente Tentori, una mancata riflessione sui terreni Naturisti.

Interviene Alessandro Mazza: il quale afferma che a suo parere ANITA dovrebbe impegnarsi maggiormente per la legalizzazione del naturismo in Italia come già e nel resto in molti paesi d'Europa.

Interviene Alberto Grenni: tiene a precisare che lui propose sì la sua candidatura nel 2017, ma poi non la sostenne lasciandola di fatto decadere

Intervento di Massimo Candellone: chiede una spiegazione procedurale sulla approvazione del consiglio direttivo, in particolare, essendoci una sola lista, cosa succede se questa non raggiunge il 50% dei voti + 1.

Tentori risponde agli intervenuti sottolineando la spinta innovativa e l'entusiasmo che si evidenzia nella maggior parte di soci che hanno preso la parola. Fa notare invece che la lista di 21 persone non è una scelta del Presidente o di alcuni membri del CD, ma è l'accettazione delle 21 candidature pervenute dopo che a gennaio era stata inviata una mail a tutti i soci chiedendo loro se fossero interessati a far parte del prossimo Consiglio Direttivo. Anziché rischiare di lasciare fuori persone valide e con voglia di fare, all'unanimità il CD uscente ha deciso di proporre all'Assemblea un Consiglio Direttivo di 21 persone. Spiega infine che qualora la proposta di CD non raggiunga il 50%+1 dei voti, la proposta sarà da ritenersi bocciata e dall'Assemblea dovranno emergere le indicazioni per portare a breve ad una nuova Assemblea elettiva con proposte di CD differenti.

6) Approvazione regolamento decadenza da incarico consigliere per assenze ingiustificate

Il Presidente Tentori, spiegando all'assemblea che essendo stato proposto un Consiglio Direttivo di 21 soci, c'è la necessità di porre una regola che preveda la decadenza del consigliere che per 3 volte è assente ingiustificato alla convocazione del consiglio direttivo. Interviene Francesco Ballardini che chiede cosa si intenda per assenza ingiustificata. Tentori risponde che la spiegazione sta nella definizione stessa di ingiustificata ovvero non motivata o priva di fondamento.

Esauriti gli interventi la Presidente Adelaide Fornaca chiede ai soci di votare la proposta di regolamento di decadenza da incarico di consigliere.

Favorevoli 161

Astenuti 1

Contrati 0

7) Elezione del Consiglio direttivo

Si passa quindi alla votazione per la nomina dei Consiglieri, con votazione espressa tramite voto segreto con scheda e con invio mail a segreteria@naturismoanita.it La mail, come deciso dal Consiglio Direttivo uscente e comunicato ai soci in fase di convocazione dell'assemblea, sarà letta dalla sola commissione elettorale e cestinata subito dopo le operazioni di scrutinio.

Si prende atto che un socio collegato in videoconferenza ha abbandonato l'assemblea prima del voto.

La votazione da il seguente esito.

Favorevoli 146

Contrari 3

Astenuti 12

Risulta pertanto nominato il seguente Consiglio Direttivo dell'A.N.ITA. che resterà in carica sino all'Assemblea dei Soci 2023: Maurizio Biancotti, Aldo Bossa, Marco Calzone, Sergio Cattaneo, Claudio Ceresa, Lucia Chiesino, Angelo Delogu, Massimiliano Fantoni, Marco Freddi, Gasparini Paolo, Alberto Grenni, Ida Andrea Gulino, Giuseppe Isacchi, Alessandro Mazza, Chiara Orlandi, Marina Paul, Claudio Reali, Gabriele Rossetti, Saverio Sani, Maria Schember, Giampietro Tentori.

8) **Elezione del Collegio dei revisori**

Tentori interviene spiegando la funzione del revisore e invita chiunque a candidarsi in sala come in web. Comunica inoltre che dei Revisori nominati tre anni or sono il solo Marco Argenziano ha rinnovato la disponibilità a ricoprire questo ruolo. Dall'Assemblea non giunge nessuna candidatura. Interviene Alessandro Perrucci che si dice non disponibile perché ritiene giusto che per questo incarico ci sia rotazione.

La Presidente Fornaca Adelaide chiede l'elezione di Marco Argenziano al ruolo di revisore.

Favorevoli 160

Astenuti 1

Contrari 0

9) **Nomina del collegio dei garanti**

Tentori informa l'Assemblea che nelle settimane precedenti questo appuntamento ha provveduto a sentire i membri del collegio dei garanti uscenti per avere la loro disponibilità a riconfermarsi nell'incarico. Vera e Pellegrino hanno dato immediatamente la propria disponibilità mentre Candellone si è detto disponibile solo se non ci sono altri candidati al ruolo. Viene quindi chiesto all'Assemblea se ci sono disponibilità e si registra nessuna candidatura.

La Presidente Fornaca chiede quindi l'elezione del collegio dei garanti nelle persone di Giovanni Pellegrino, Elio Vera, Massimo Candellone.

Si procede alla votazione.

Favorevoli 159

Astenuti 2

Contrari 0

Viene momentaneamente sospesa l'Assemblea dei Soci per permettere al nuovo Consiglio Direttivo di riunirsi per eleggere il nuovo Presidente dell'associazione, il Vice Presidente ed il Tesoriere.

I risultati all'unanimità sono i seguenti:

Presidente: **Giampiero Tentori**

Vice Presidente: **Ida Andrea Gulino**
Angelo Delogu

Tesoriere: **Giuseppe Isacchi.**

Rientro in sala e comunicazione dei nuovi incarichi; applausi di congratulazione e auguri di buon lavoro da parte dei presenti fisicamente ed in web.

10) Varie ed Eventuali

La Presidente d'assemblea, comunica l'iniziativa di ritrovo al Camping Costalunga per i giorni 19 e 20 Luglio 2020.

Alle 18.45, di sabato 20 giugno 2020, visto l'esaurimento degli argomenti e degli interventi l'assemblea viene dichiarata chiusa dalla presidente

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci 2020

Adelaide Fornaca

Il Segretario dell'Assemblea dei Soci 2020

Claudio Reali